

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Abbreviazioni</i>	XI
<i>Introduzione</i>	1

CAPITOLO 1

LO SCANDALO TRA TEOLOGIA E DIRITTO. ISTITUZIONI E SOCIETÀ NELLA CHIESA ALTOMEDIEVALE

1. Dalla teologia al diritto	11
1.1. Diritto e coscienza sociale	18
2. Lo scandalo tra valori tutelati dall'ordinamento e valori espressi dalla società	22
3. Alle origini del diritto penale canonico	27
3.1. Lo scandalo tra dimensione penitenziale e disciplinare	27
3.2. La disciplina dei chierici	31
4. Scandali e consuetudini nella politica di Gregorio Magno	36
4.1. Consuetudini locali ...	36
4.2. ... e unità dell'ordinamento	42
5. Lo scandalo nei canoni sinodali dell'età carolingia	45
5.1. Scandalo e <i>purgatio</i> canonica	51

CAPITOLO 2

LO SCANDALO TRA DISORDINE E DISSENSO.
I REATI POLITICI NEL DIRITTO GERMANICO

1. Controllo della società e consenso alle istituzioni	57
2. I Franchi: lo scandalo tra storia e diritto	61
3. I Visigoti: lo scandalo tra diritto romano e diritto germanico	66
4. I Longobardi	71
4.1. Scandali e società	71
4.2. <i>Scandalum</i> e <i>compositiones</i> pecuniarie	79
4.3. La repressione penale dello <i>scandalum</i>	81
4.4. Diffusione e circolazione di modelli legislativi tra alto e basso medioevo	89

CAPITOLO 3

LO SCANDALO TRA REGOLA ED ECCEZIONE.
LA *RATIO SCANDALI VITANDI* NEL DIRITTO
CANONICO CLASSICO

1. Il regime giuridico dell'eccezione nel diritto canonico classico	97
2. Il <i>Decretum</i> e i decretisti	103
2.1. La rilevanza giuridica del dissenso tra diritto romano e diritto canonico	106
2.2. Gli effetti giuridici dello scandalo	110
2.2.1. <i>Scandalum</i> e <i>dispensatio</i> (gli effetti favorevoli)	110
2.2.2. Scandalo e diritti/doveri (gli effetti sfavorevoli)	119
3. Le decretali e i decretalisti	129
3.1. <i>Ratio scandali vitandi</i> e <i>ratio peccati vitandi</i>	133
3.1.1. Scandalo, verità e giustizia	135
3.1.2. Norme derogabili e inderogabili	140
3.2. La repressione dei crimini tra regola ed eccezione	144
3.2.1. <i>Scandalum</i> e <i>infamia</i> : il processo	144
3.2.2. La responsabilità dei chierici	150
3.2.3. L' <i>irregularitas</i>	153
3.2.4. La <i>deformatas</i>	157
3.3. Le deroghe al diritto	161

pag.

3.3.1. La <i>ratio scandali vitandi</i> nella disciplina dei benefici ecclesiastici	161
3.3.2. Scandali dentro (e fuori) i monasteri	166
3.3.3. La disciplina del matrimonio: società, scandali e consuetudini	169

CAPITOLO 4

LO SCANDALO TRA TEORIA E PRASSI.
DAL DIRITTO CANONICO AL DIRITTO COMUNE

1. La <i>ratio scandali vitandi</i> nell' <i>utrumque ius</i>	177
2. Retoriche dello scandalo nell'età del diritto comune	179
2.1. Lo scandalo tra <i>necessitas</i> e <i>publica utilitas</i>	179
2.2. <i>Scandalum</i> e <i>bonum commune</i>	183
2.3. <i>Scandalum</i> e <i>pax</i>	185
3. Lo scandalo nelle fonti consiliari e giurisprudenziali tra tardo medioevo e prima età moderna	189
3.1. I <i>consilia</i> : uso (e abuso) della <i>ratio scandali vitandi</i>	189
3.2. Le <i>decisiones</i> : lo scandalo tra <i>arbitrium</i> e <i>stylus curiae</i>	202
4. Dal diritto comune al <i>common law</i> : scandalo e diffamazione nel diritto inglese	204

CAPITOLO 5

LO SCANDALO TRA DIRITTO E POLITICA.
LA TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO FRA TARDO
MEDIOEVO E PRIMA ETÀ MODERNA

1. Per una semantica dello scandalo tra tardo medioevo e prima età moderna	211
2. L'"eccezione permanente": lo scandalo nei linguaggi politici del tardo medioevo e della prima età moderna	213
3. La tutela dell'ordine pubblico	222
3.1. La discordia tra dimensione pubblica e privata	227
3.1.1. <i>Scandalum</i> e <i>rixa</i>	230

	<i>pag.</i>
3.1.2. <i>Scandalum e tumultus</i> : tra turbamento dell'ordine pubblico e reato politico	233
3.2. Il disordine come disobbedienza	238
4. Lo scandalo tra società e istituzioni	240
4.1. Scandalo e (denegata) giustizia	243
4.2. Il consenso popolare all'amministrazione della giustizia	251
4.3. Buon costume e moralità pubblica	254
<i>Conclusioni</i>	259
<i>Fonti</i>	267
<i>Bibliografia</i>	275
<i>Indice dei nomi</i>	299